



COMUNE DI TURRI
Prov. Sud Sardegna

CARTA DEI SERVIZI SOCIALI

MODALITA' DI ACCESSO AI SERVIZI SOCIALI COMUNALI

L'Ufficio di Servizio Sociale si trova presso l'edificio Comunale in Piazza Sandro Pertini N° 1 – tel. 0783/95026.

Per esigenze particolari, in giorni e orari diversi da quelli di apertura al pubblico, si potrà concordare un appuntamento con il Responsabile del Servizio.

RIFERIMENTI

| | |
|--|---|
| RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIALE | Ass. Soc. Monica Sanna |
| GIORNI E ORARIO | dal Lunedì al Venerdì |
| DI RICEVIMENTO PUBBLICO | dalle ore 10,30 alle ore 13,00 il martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 16.30 |
| RECAPITO TELEFONICO | 0783/95026 per selezionare l'ufficio digitare 2 |
| FAX | 0783/95373 |
| E - MAIL | sociale@comune.turri.su.it |
| PEC | turri.unione@legalmail.it |
| SITO ISTITUZIONALE DEL COMUNE | www.comune.turri.su.it |

Le richieste, le istanze, la documentazione richiesta per l'attivazione dei servizi deve essere inoltrata all'Ufficio Protocollo a mano, tramite mail o Pec. Documenti contenenti i dati super sensibili potranno essere inseriti in busta chiusa da allegare ad apposita nota di trasmissione.

La modulistica di accesso può essere richiesta direttamente all'Ufficio di Servizio Sociale oppure può essere scaricata dal sito del Comune di Turri www.comune.turri.su.it sezione SERVIZI – MODULISTICA

Per i Servizi gestiti dal PLUS (Piano Locale dei Servizi alla persona) Distretto di Sanluri – Unione Comuni Marmilla è possibile contattare Uffici di Piano con sede a Sanluri in Via Azuni, presso il Polo Culturale/Parco degli Scolopi
Tel. 070/9348939
Email: sanluriplus@unionecomunimarmilla.it
Pec: distrettosanluriplus@legalmail.it

FINALITA'

Lo scopo principale della presente Guida, è quello di fornire ai cittadini di Turri le notizie di base, necessarie ed essenziali per conoscere i servizi più richiesti che l'Amministrazione eroga in generale e soprattutto alle fasce più deboli della popolazione, perseguendo le seguenti finalità:

-  informare sull'offerta di interventi sociali che l'amministrazione comunale ha attivato per la cittadinanza e per coloro che si trovano sul territorio comunale;
-  comunicare l'organizzazione ed il funzionamento della rete dei servizi alla persona;
-  informare sulle procedure di accesso ai servizi;
-  stabilire un legame sociale della cittadinanza nella logica di una sua partecipazione attiva.

PRINCIPI FONDAMENTALI DEI SERVIZI

Eguaglianza

L'erogazione dei servizi è ispirata al principio di eguaglianza dei diritti degli utenti per cui ciascuna persona ha un ugual diritto all'accesso ai servizi nel rispetto delle disposizioni che disciplinano i diversi interventi. Nell'erogazione del servizio non può essere compiuta nessuna discriminazione per motivi riguardanti sesso, nazionalità, lingua, religione ed opinioni politiche. Tutto ciò in base al principio di pari opportunità. L'eguaglianza è intesa come divieto di ogni ingiustificata discriminazione e non può essere intesa nel senso di assoluta uniformità delle prestazioni. Quest'ultime variano in base alle esigenze personali, sociali ed economiche dell'utente nel rispetto del progetto sociale che lo riguarda e di cui la persona è parte attiva. Particolari attenzioni saranno adottate nelle iniziative volte a rispondere alle persone portatrici di handicap.

Imparzialità

Le modalità e le relative norme che disciplinano l'erogazione dei servizi sono improntate a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità.

Continuità

L'erogazione dei servizi, nel rispetto delle norme vigenti, è continua, regolare e senza interruzione compatibilmente con le disponibilità di bilancio. I casi di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio sono espressamente regolati dalla normativa ed in tal caso vengono adottate misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile.

Partecipazione

E' garantita la partecipazione del cittadino alla prestazione del servizio quale soggetto attivo al fine di una migliore efficacia dell'intervento nell'ottica di una stretta collaborazione con gli operatori dell'ente locale. L'utente ha diritto di accesso alle informazioni in possesso dell'ente che lo riguardano.

La partecipazione può caratterizzarsi anche a livello associativo attraverso adesione ad associazioni di volontariato, organizzazioni pubbliche o private o gruppi presenti sul territorio riconosciuti dall'Amministrazione Comunale.

Il Volontariato

L'Amministrazione Comunale riconosce al volontariato un ruolo propositivo di portatore di stimoli e di solidarietà sociale, un soggetto collaborativo nelle scelte di politiche sociali e in grado di partecipare nella fase di attuazione operativa.

Efficienza ed efficacia

Il servizio è erogato in modo da garantire l'efficienza e l'efficacia e il Comune adotta le misure idonee al raggiungimento di tali obiettivi.

SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

Il Servizio Sociale Professionale, nella figura dell'Assistente Sociale, svolge un'attività professionale di aiuto rivolta a tutta la popolazione del territorio Comunale che comprende le molteplici aree problematiche che in essa si manifestano.

L'Operatore Sociale applica una procedura d'intervento che comprende l'analisi del problema, lo studio della situazione, l'individuazione degli obiettivi e la verifica dei risultati raggiunti nei confronti dell'utenza

singola, e la collaborazione nella progettazione, gestione verifica e coordinamento del Servizio.

Il Servizio fornisce assistenza e informazione sui servizi presenti nel territorio (A.S.L., Scuole e Istituzioni varie) e sulle normative vigenti. Svolge attività di filtro per facilitare l'utente nell'espletamento di pratiche non esclusivamente di competenza Comunale.

FAMIGLIE E MINORI

Assegno di maternità – Legge n. 448/98 art. 65

E' un contributo economico statale a sostegno delle famiglie. L'articolo 65 della legge 448/98 prevede l'erogazione di un assegno di maternità mensile per cinque mesi, sostitutivo del trattamento previdenziale dell'indennità di maternità, il cui importo viene aggiornato e comunicato annualmente a cura dell'INPS.

Possono presentare domanda le donne cittadine italiane, comunitarie o extracomunitarie in possesso della carta di soggiorno residenti nel Comune di Turri, senza trattamento previdenziale dell'indennità di maternità o con trattamento previdenziale inferiore all'importo dell'assegno.

Inoltre il nucleo familiare della richiedente non deve disporre di risorse economiche superiori al limite-soglia dell'indicatore di situazione economica (I.S.E.), definito per legge di anno in anno.

La richiesta deve essere presentata dalla madre su apposita modulistica entro 6 mesi dalla data del parto/ingresso nella famiglia anagrafica del/i minori. La richiesta dovrà essere inoltrata all'ufficio dei servizi sociali presso cui è possibile compilare l'apposito modulo, corredato da: documento di identità della madre, documento ISEE.

Il servizio Sociale del Comune raccoglie le domande e trasmette gli elenchi dei beneficiari dell'assegno all'INPS che provvede al pagamento.

Assegno per il nucleo familiare con almeno 3 figli minori – Legge n. 448/98 art. 66

L'articolo 66 della legge 448/98 prevede l'assegno per nuclei familiari con almeno tre figli minori a carico.

L'importo mensile viene aggiornato ogni anno e viene erogato per tredici mensilità.

Il periodo di riferimento del beneficio copre l'anno solare in cui viene inoltrata la richiesta, da gennaio a dicembre.

* (Se la nascita del terzo figlio minore avviene nel corso dell'anno, il richiedente avrà diritto alla prestazione a partire dal mese in cui ha maturato il diritto, ovvero il mese in cui è nato il terzo figlio minore, fino a dicembre. Se un figlio diventa maggiorenne nel corso dell'anno, il richiedente avrà diritto alla prestazione da gennaio fino al mese in cui il figlio stesso compie il 18° anno di età).

A chi si rivolge? Ai nuclei familiari con almeno tre figli minori a carico.

Il nucleo familiare non deve disporre di risorse economiche superiori all'indicatore di situazione economica (I.S.E.) valore stabilito per l'anno in cui viene inoltrata la richiesta.

Per ottenere il beneficio occorre inoltrare richiesta scritta presso l'Ufficio dei Servizi Sociali. La richiesta deve essere presentata entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per cui si richiede il contributo.

Può presentare domanda indifferentemente uno dei genitori, cittadino italiano o comunitario, residente nel Comune di Turri.

Il Servizio Sociale del Comune trasmette gli elenchi dei beneficiari dell'assegno all'INPS che provvede al pagamento.

Bonus Sociale per disagio economico per le forniture di energia elettrica e/o Acqua

Il bonus elettrico è una misura riconosciuta per il disagio economico ai nuclei familiari con un reddito uguale o inferiore a euro 8.107,50 ISEE oppure a euro 20.000,00 ISEE per le famiglie con 4 o + figli a carico con potenza impegnata fino a 3 kw e una potenza impegnata fino a 4,5 kw in caso di numerosità oltre 4 componenti.

Rientrano, ulteriormente, negli aventi diritto al Bonus per l'energia, quei clienti elettrici presso cui è presente un soggetto affetto da grave malattia che necessita dell'utilizzo di apparecchiature elettromedicali per il mantenimento in vita. In questi casi il Bonus viene concesso per i titolari di qualsiasi reddito.

Hanno diritto ad ottenere il bonus acqua gli utenti diretti ed indiretti del servizio di acquedotto, fognatura e depurazione, in condizioni di disagio

economico sociale, cioè che sono parte di nuclei familiari con specifiche indicatori ISEE.

Le soglie ISEE vengono aggiornate annualmente dal Sistema di Gestione delle Agevolazioni sulle Tariffe Elettriche (SGATE).

La domanda va presentata in qualsiasi periodo dell'anno, l'agevolazione decorre dal primo giorno del secondo mese successivo alla trasmissione delle informazioni da parte di Sgate e ha durata 12 mesi.

Al modulo di domanda deve essere allegato il certificato ISEE in corso di validità.

SERVIZI RIVOLTI AI SINGOLI E/O AI NUCLEI FAMILIARI

Sostegno al reddito assistenza economica

Prevede l'erogazione di interventi economici destinati ai singoli cittadini o ai nuclei familiari che si trovano in situazione di grave disagio economico, e quindi in difficoltà nel soddisfacimento delle esigenze primarie, per cause indipendenti dalla propria volontà.

Il ricorso all'assistenza economica è un intervento di carattere straordinario che viene concesso se la soglia di reddito certificata dal richiedente è inferiore alla soglia di reddito minimo vitale stabilita dalle disposizioni regionali.

Interventi di contrasto alle povertà

E' un intervento alternativo al contributo economico, che prevede l'erogazione del sussidio economico mediante la sottoscrizione da parte dell'utente di un piano personalizzato con il quale lo stesso, e/o i membri del nucleo familiare si impegnano ad espletare dei servizi di pubblica utilità nei settori indicati nel programma regionale che finanzia detto intervento. L'entità del contributo, il periodo di inserimento, i servizi di pubblica utilità, ed i criteri di accesso vengono annualmente deliberati dalla Giunta Regionale e realizzati dall'Amministrazione Comunale mediante la predisposizione di apposito bando.

CONTRIBUTI CANONE LOCAZIONE L.N. 431/1998

I destinatari sono i residenti nel Comune di Ussaramanna, titolari di un contratto di locazione ad uso residenziale di unità immobiliare di proprietà privata o pubblica sita nel Comune di Ussaramanna e occupata a titolo di abitazione principale o esclusiva, non avente natura transitoria. E' necessario altresì che il contratto di locazione sia regolarmente registrato e l'imposta di registro regolarmente pagata per l'anno in cui si richiede il contributo.

Si accede tramite avviso pubblico sulla base delle indicazioni della Regione Autonoma della Sardegna.

Entro il termine indicato nell'avviso pubblico

SERVIZI DI ANIMAZIONE PER MINORI IN GESTIONE ASSOCIATA

Da anni le amministrazioni dei comuni di Lunamatrona, Collinas, Siddi, Pauli Arbarei, Turri, Ussaramanna e Villanovaforru organizzano attività per minori in forma di gestione associata, quali piscina day.

I destinatari sono i minori residenti nei Comuni associati

Si accede tramite avviso pubblico.

Modulistica scaricabile dal sito del Comune in seguito alla pubblicazione dell'avviso.

Entro il termine indicato nell'avviso pubblico

Costi stabiliti tramite fasce Isee individuate nell'accordo di programma dei comuni associati.

SERVIZIO SOCIO EDUCATIVO IN FAVORE DI MINORI E FAMIGLIE

Famiglie con minori che hanno necessità di supporto educativo da realizzarsi in ambito familiare, scolastico, comunitario in relazione a situazioni di disagio di natura sociale e/o familiare.

L'obiettivo principale degli interventi di quest'area è quello di porre in essere tutti gli interventi e le iniziative tese a rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno ed armonico sviluppo psico fisico dei minori e adolescenti. ecc... La promozione e la tutela dell'età evolutiva è perseguita mediante una stretta correlazione dell'intervento sociale con la sfera sanitaria, didattica, educativa e ricreativa.

Si accede tramite colloquio con l'assistente sociale e presentazione di regolare istanza

ANZIANI

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

L'Assistenza domiciliare è un servizio socio-assistenziale fornito dall'Amministrazione Comunale a tutti quei cittadini, o ai loro familiari, che necessitano di sostegno e/o supporto nel proprio ambiente di vita attraverso interventi concreti forniti da operatori qualificati.

Il servizio di Assistenza domiciliare ha l'obiettivo di rispondere sempre più alle esigenze delle persone che lo richiedono, anziani, minori, adulti, disabili fisici e/o psichici che siano parzialmente o totalmente non autosufficienti, al fine di garantire la loro permanenza nel proprio nucleo familiare e quindi limitare l'ingresso in strutture residenziali che devono essere utilizzate solo quale mezzo estremo e possibilmente per affrontare problemi di durata determinata e limitata nel tempo.

Il servizio prevede interventi specifici da parte di personale qualificato, quali:

- Igiene e cura personale;
- Pulizia ordinaria e cura dell'ambiente domestico;
- Preparazione e/o somministrazione dei pasti;
- Somministrazione di terapie farmacologiche;

La richiesta di attivazione del Servizio Assistenza Domiciliare deve essere presentata all'ufficio Servizi Sociali, presso cui è possibile compilare l'apposito modulo, corredato da: verbale di invalidità civile e/o riconoscimento della situazione di handicap grave; dichiarazione dei redditi del nucleo familiare.

E' prevista una compartecipazione alla spesa a carico dell'utente, stabilita in base al reddito del nucleo familiare, e conseguentemente all'appartenenza alle diverse fasce reddituali predisposte dalla legislazione regionale vigente e approvate dall'Amministrazione Comunale.

PASTI A DOMICILIO IN FAVORE DI ANZIANI E PERSONE BISOGNOSE

Il servizio di pasti a domicilio è volto a dare risposte assistenziali di tipo sociale al fine di garantire al cittadino autonomia di vita nella propria abitazione e nel proprio ambiente familiare, di prevenire e rimuovere situazioni di bisogno e di evitare il più possibile la sua istituzionalizzazione.

Il servizio pasti a domicilio, attivo sette giorni su sette, festivi compresi consiste nella fornitura del pranzo e/o della cena presso l'abitazione dell'utente.

Il servizio è rivolto a persone in difficoltà per ridotta autonomia personale, residenti nel territorio comunale, e sono forniti dalla comunità alloggio per anziani S'Elia di Turri.

SERVIZIO TRASPORTO SOCIALE

Il servizio consiste nel trasporto dal e al proprio domicilio per accompagnamento a visite mediche o per esami clinici.

E' rivolto a tutti i soggetti con disabilità o comunque impossibilitati ad accedere all'utilizzo dei mezzi pubblici, privi di familiari in grado di provvedervi.

Il servizio viene erogato tramite l'Associazione Anziani AUSER di Turri.

Per acceder al servizio è necessario rivolgersi all'Associazione AUSER ed è prevista una compartecipazione (offerta) alla spesa a carico dell'utente.

Inserimento Centro Diurno presso la Comunità Alloggio

La Comunità Alloggio per anziani, sita nel Corso V. Emanuele, n.75, è autorizzata anche per la funzione di Centro Diurno, che si configura come presidio socio-assistenziale a carattere semi - residenziale ed è inserito nella rete dei servizi ed interventi rivolti alla popolazione anziana residente nel Comune in condizioni di parziale autosufficienza. Il carattere semiresidenziale del Centro consente all'anziano di trascorrere le ore diurne in un luogo capace di offrire risposte adeguate alle sue concrete esigenze, offrendo al tempo stesso un supporto alla sua famiglia.

Le attività del Centro sono caratterizzate da sostegno, tutela e socializzazione, riattivazione e mantenimento delle capacità dell'utente.

L'inserimento avviene previo colloquio con il Responsabile del Servizio Sociale, il quale valutata la situazione socio-sanitaria dell'anziano in collaborazione con la famiglia, definisce un progetto d'intervento per l'inserimento dell'anziano nel Servizio di Centro Diurno. La persona interessata può comunque rivolgersi anche direttamente alla Comunità.

Il servizio offerto consiste:

- aiuto nella preparazione e somministrazione dei pasti;
- controllo nell'assunzione delle terapie farmacologiche;
- aiuto finalizzato a favorire l'autosufficienza degli anziani nelle attività quotidiane;
- igiene personale
- partecipazione alle attività realizzate nella comunità;
- lavanderia e stireria;
- servizio mezza giornata con pasto e/o mezza giornata senza pasto;

Sono ammessi al Centro Diurno anziani con età pari o superiore ai 65 anni, parzialmente non autosufficienti o autosufficienti con problemi di tipo socio - assistenziale. Il servizio prevede una partecipazione alla spesa a carico dell'utente, diversificata in rapporto alla tipologia dell'intervento da attuare ed alla frequenza al Centro Diurno, che può essere anche a tempo parziale.

Inserimento Comunità Alloggio per anziani S'Elia

☞ Comunità Alloggio

La Comunità Alloggio è una struttura socio-assistenziale rivolta ad anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti, non assistibili nel proprio ambito familiare e ha una capacità ricettiva di n. 14 posti. Le finalità che la Comunità Alloggio si propone di raggiungere sono:

- Favorire il recupero della persona evitandone il decadimento psicofisico;
- Garantire l'assistenza quotidiana con il soddisfacimento delle esigenze di vita;
- Potenziare le capacità di autonomia personale;
- Prevenire e/o ridurre il danno di capacità già compromesse per quegli anziani parzialmente autosufficienti;
- Promuovere e stimolare la vita di relazione e socializzazione;
- Promuovere momenti di incontro e di rapporto con l'ambiente esterno e la Comunità;
- Porre l'anziano in condizioni di essere un soggetto attivo che partecipa con autodeterminazione alla sua vita, in riferimento alle sue condizioni, ai suoi bisogni ed alle sue aspettative.

L'inserimento avviene previa stipula di contratto con la Cooperativa che gestisce la struttura.

DISABILITA'

PROGETTO PERSONALIZZATO DEL PROGRAMMA “RITORNARE A CASA”

Il programma “Ritornare a casa” ha per obiettivo quello di favorire il rientro in famiglia, o in ambienti di vita di tipo familiare, di persone attualmente inserite in strutture residenziali, nonché promuovere la permanenza nel proprio domicilio, attraverso la predisposizione di un progetto personalizzato per quelle persone che si trovano in gravi situazioni di salute. Le condizioni di salute che permettono di accedere al programma sono definite dalla normativa regionale secondo le linee guida approvate con delibera della Giunta Regionale n. n. 53/2 del 30/12/2019 e succ. modifiche e integrazioni.

Si accede tramite colloquio con l'assistente sociale e a seguito di valutazione da parte dell'Unità di Valutazione territoriale della Asl.

Secondo i tempi stabiliti dalle disposizioni regionali

Piani personalizzati di sostegno in favore di persone con handicap grave ai sensi della Legge N° 162/98

I piani personalizzati di sostegno sono rivolti esclusivamente ai portatori di handicap riconosciuti in stato di gravità ai sensi della Legge N° 104/92 art. 3, comma 3, e consistono nell'attivazione di una serie di interventi volti ad alleggerire il carico assistenziale della famiglia che si prende cura del disabile. Gli interventi che si possono attivare, previo finanziamento da parte della Regione Autonoma della Sardegna sono:

- Assistenza domiciliare e aiuto alla persona;
- Servizio Educativo;
- Inserimento in attività sportive e di socializzazione;
- Soggiorno temporaneo;
- Accoglienza presso centri diurni, autorizzati al funzionamento secondo la normativa vigente.

Il piano può essere gestito in maniera "diretta" o "indiretta", nel primo caso è il Servizio Sociale del Comune che si occupa della realizzazione degli interventi previsti dal piano, nel secondo caso è la famiglia che gestisce il piano e il Servizio Sociale ha il compito di supervisionare la realizzazione degli interventi previsti e rimborsare le spese sostenute documentate dalla famiglia.

La richiesta per la predisposizione del piano individualizzato, deve essere presentata al Servizio Sociale che annualmente bandisce i termini e le modalità di presentazione delle domande a seguito di specifica comunicazione da parte della Regione.

SUSSIDI PREVISTI DALLE LEGGI REGIONALI DI SETTORE

L.R. n. 11/1985 NUOVE NORME PER LE PROVVIDENZE A FAVORE DEI NEFROPATICI

L.R. n. 9/2004 ART. 1, LETTERA F). PROVVIDENZE A FAVORE DEI CITTADINI RESIDENTI IN SARDEGNA AFFETTI DA NEOPLASIA MALIGNA

L.R. n. 27/1983 PROVVIDENZE A FAVORE DEI TALASSEMICI, EMOFILICI E EMOLINFOPATICI MALIGNI

L. R. n. 20/1997 SUSSIDIO ECONOMICO PER PATOLOGIE PSICHIATRICHE

La Regione Autonoma della Sardegna concede ai cittadini residenti in Sardegna i seguenti sussidi:

Provvidenze in favore di disabili psichici: L.R. N. 20/1997

Per le persone affette da patologie psichiatriche croniche è previsto un sussidio economico ad integrazione del reddito personale dell'utente.

La richiesta di provvidenze per detta patologie, deve essere inoltrata all'ufficio servizi sociali presso cui è possibile compilare l'apposito modulo, corredato da: certificazione medica attestante la patologia e dalla dichiarazione attestante il reddito personale.

Provvidenze in favore di nefropatici: L.R. N. 11/1985

ai cittadini nefropatici, residenti in Sardegna, e sottoposti a trattamento dialitico (ospedaliero o a domicilio) o trapiantate:

- un assegno mensile quantificato in base al reddito e alla composizione del nucleo familiare;
- il rimborso delle spese di viaggio e soggiorno nei casi in cui i trattamenti terapeutici e i controlli medici siano effettuati presso centri ospedalieri ed extra-ospedalieri ubicati in comuni della Sardegna, diversi da quello di residenza.

I benefici di cui alla L.R. N° 11/85, sono stati estesi con la **L.R. N° 12/2011** anche ai trapiantati di Fegato, Cuore e Pancreas.

La richiesta di provvidenze per dette patologie, deve essere inoltrata all'ufficio Servizi Sociali presso cui è possibile compilare l'apposito modulo, corredato da: certificazione medica attestante la patologia; dichiarazione dei redditi del nucleo familiare; certificazione dei viaggi effettuati rilasciata dal centro ospedaliero presso cui si sono tenute le terapie e/o i controlli medici.

Provvidenze in favore di talassemici, degli emofilici e degli emolinfopatici maligni: L.R. N 27/83 e L.R. N 6/92

ai cittadini riconosciuti affetti da talassemia o da emofilia o da emolinfopatia maligna, residenti in Sardegna:

- un assegno mensile da erogare sulla base dei criteri di reddito specificati dalla legge;
- rimborsi delle spese di viaggio o di trasporto e di soggiorno per le terapie effettuate in centri sanitari situati in comuni della Sardegna, diversi da quello di residenza, a condizione che il trattamento non avvenga in regime di ricovero.

La richiesta di provvidenze per dette patologie, deve essere inoltrata all'ufficio Servizi Sociali presso cui è possibile compilare l'apposito modulo, corredato da: certificazione medica attestante la patologia; dichiarazione dei redditi del nucleo familiare; certificazione dei viaggi effettuati rilasciata dal centro ospedaliero presso cui si sono tenute le terapie e/o i controlli medici.

Provvidenze in favore di persone affette da neoplasie maligne: L.R. N. 9/2004

Per i riconosciuti affetti da neoplasie maligne che si sottopongono a trattamenti chemioterapici, terapie antitumorali e/o controlli presso presidi sanitari:

- rimborsi delle spese di viaggio o di trasporto e di soggiorno per le terapie effettuate in centri sanitari situati in comuni della Sardegna diversi da quello di residenza dei medesimi, a condizione che il trattamento non avvenga in regime di ricovero.

La richiesta di provvidenze per dette patologie, deve essere inoltrata all'ufficio Servizi Sociali presso cui è possibile compilare l'apposito modulo, corredato da: certificazione medica attestante la patologia, dichiarazione dei redditi del nucleo familiare, certificazione dei viaggi effettuati rilasciata dal centro ospedaliero presso cui si sono tenute le terapie e/o i controlli medici.

Carta dei Servizi Sociali aggiornata Dicembre 2023.

RIFERIMENTI SERVIZI TERRITORIALI

COMUNITA' ALLOGGIO/CENTRO DIURNO ANZIANI S'ELIA

 Indirizzo: Corso Vittorio Emanuele, 75
09020 Turri

 Telefono: 345/2361439

BIBLIOTECA COMUNALE Casa Ortensia

 Indirizzo: Piazza Martiri, 22
09020 Turri

 Telefono: 0783/1818057

POSTE ITALIANE

 Indirizzo: Corso V. Emanuele, 7
09020 Turri

 Telefono: 0783/95169

CARABINIERI

 Indirizzo: Via Santa Chiara
09021 Barumini

 Telefono: 070/9368022

FARMACIA

Dott.ssa Orrù

 Indirizzo: Corso Vittorio Emanuele
09020 Turri

 Telefono: 0783/959006

MEDICI DI BASE

Dott. Congiu

 Indirizzo: Piazza Sandro Pertini
09020 Turri

 Telefono 340 / 9817106

GUARDIA MEDICA

 Indirizzo: Via Roma, 2
09029 Tuili
 Telefono: 070/9364030

OSPEDALE N.S. di Bonaria

 Indirizzo: Via Roma, 1
09074 San Gavino
 Telefono: 070/9378292
 Telefono: C.U.P. 1533

CONSULTORIO/POLIAMBULATORIO

 Indirizzo: Via Bologna,
09025 Sanluri
 Telefono: 070/9359464

CENTRO DI SALUTE MENTALE

 Indirizzo: Via Sassari, 30
09025 Sanluri
 Telefono: 070/938071

CENTRO DI RIABILITAZIONE

 Indirizzo: Via Bologna, 13
09025 Sanluri